



DECRETO n. 65

**OGGETTO:** Procedura, ai sensi dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall' art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 per fornitura di beni e servizi essenziali in ottemperanza alle misure di contenimento del contagio COVID-19 (Coronavirus) - **CIG 8664602FC0**

### IL DIRETTORE AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca" in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 264 del 24 ottobre 2020);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'INGV vigente, così come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2019 del 15 marzo 2019, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 4518 del 25/03/2020, emanato con decreto del Presidente n.36/2020 del 22 aprile 2020 e pubblicato sul sito istituzionale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Bilancio (RAC) dell'INGV adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145 del 22 luglio 2020 ed emanato con Decreto del Presidente n. 75 del 21 ottobre 2020;

VISTO il Piano Triennale Integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022 dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia approvato con Delibera del CdA n.18/2020 del 30/01/2020;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – Codice dei contratti pubblici (Codice) e il d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 - Correttivo al Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Delibera n.112/2020 del 13 giugno 2020 - Allegato A al Verbale n. 4/2020, concernente: Nomina Direttore Generale facente funzioni dell'INGV, Dott. Massimo Bilotta;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare l'art. 6-bis rubricato: "conflitto di interessi" (così come introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012);

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 249 del 01/10/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Torre l'incarico di Direttore della Ragioneria e del Bilancio per la sottoscrizione degli atti di competenza del Direttore Generale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 57 del 29/04/2019 concernente il prolungamento della durata del conferimento dell'incarico dirigenziale al Dott. Giovanni Torre;

CONSIDERATA la diffusione in atto sul territorio nazionale del virus Covid-19;



VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il DPCM del 25/02/2020 e richiamato il decreto-legge del 23 febbraio 2020, con il quale, allo scopo di contrastare il diffondersi del virus COVID-19, sono state adottate le misure di contenimento del contagio;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 adottata dal Ministero della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto – legge n. 6 del 2020";

RICHIAMATO, nello specifico, che all'art. 8 della Direttiva n. 1/2020 espressamente dispone: " *...Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché quando l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti, mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione...."*;

VISTO l'articolo 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 ("Cura Italia ") secondo cui «*Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento*».

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/3/2020 che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e, in particolare, dispone la sospensione di tutte le attività produttive e commerciali non ritenute essenziali;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

CONSIDERATA la comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2020/C 108 I/01) del 01-04-2020 che richiama il principio secondo cui, in virtù della speditezza dell'azione amministrativa, "*...nei limiti di quanto tecnicamente e fisicamente realizzabile, l'aggiudicazione è soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi alla disponibilità e rapidità di consegna*";

VISTE le note trasmesse dall'Amministrazione, con le quali sono state fornite ulteriori precisazioni sulle misure di contenimento del contagio in esame;

VISTO l'obbligo posto a carico delle pubbliche amministrazioni, di assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

VISTO l'obbligo, posto a carico delle attività produttive e professionali di assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza



interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

VISTO il Dpcm 7 settembre 2020 “ *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*(GU Serie Generale n. 222 del 07-09-2020)”;  
VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020 “ *Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”;

VISTO il D.P.C.M. datato 01/03/2020 avente ad oggetto misure urgenti per il contenimento del contagio Covid-19;

VISTO il D.L. datato 02/03/2020 n. 9 recante “ *Misure urgenti di sostegno per le famiglie lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

CONSIDERATO il protrarsi della situazione epidemiologica;

RICHIAMATA la normativa in materia di acquisizioni di lavori, beni e servizi e in particolare il D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, e s.m.i. “ *Codice dei contratti pubblici*” nonché le vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;

VISTO e richiamato il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto “ *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” ed, in particolare, l'art. 1 il quale dispone che: “ *al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021*”;

CONSIDERATO che, la procedura di che trattasi rientra nell'ipotesi di cui al citato art. 1, comma 2 lettera a)/b del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020;

VISTA Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (GU Serie Generale n. 228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33);

VISTO il D.lgs. n. 218 del 2016 in materia di “ *Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di Ricerca*” ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e, in particolare, l'art. 10 co. 3 che recita testualmente: “ *Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca*”;

CONSIDERATA la Legge n. 159 del 2019 di conversione del decreto legge n. 126 del 2019 ed in particolare l'art. 4 in materia di “ *Semplificazione di acquisti funzionali alle attività di ricerca*” il quale prevede che gli Enti Pubblici di Ricerca, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, non sono assoggettati all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a.;

TENUTO CONTO che con nota del 23/02/2021, il Sig. Massimiliano Cerrone, Responsabile del Centro Servizi Gestione Patrimonio e Infrastrutture, rappresentava la necessità di integrare le attività di lavaggio e sanificazione con azoto dei CDZ della Sala Operativa e dei locali attigui, l'attivazione di servizi di pulizia extra da effettuarsi il sabato e/o i prefestivi e festivi per la sala operativa, la disinfezione della sala operativa e



dell'intero plesso, per una superficie complessiva di circa 15000 mq con cadenza settimanale, le attività integrative del servizio di receptionist per il supporto alla gestione delle suddette attività svolte nei giorni prefestivi (accesso ai vari locali degli operatori) nonché l'integrazione di materiale vario necessario per garantire le attività di disinfezione, per il contenimento del rischio da contagio Covid 19, inoltre, trasmetteva contestualmente una richiesta di preventivo alla società GEA unipersonale, concessionario per la gestione delle manutenzioni e servizi generali della sede di Roma, attività comprese nel piano manutentivo, parte integrante della concessione attuata con lo strumento del *project financing*;

VISTA il preventivo trasmesso dalla Ditta GEA unipersonale al Sig. Massimiliano Cerrone relativo ai servizi necessari ed obbligatori richiesti nonché urgenti per il contenimento del rischio da contagio Covid19 e manifestava la disponibilità immediata nella consegna e prodotti e dei servizi richiesti;

DATO ATTO di procedere in via d'urgenza all'acquisto della fornitura concernente i servizi di sanificazione e pulizie extra dei locali;

VISTA la relazione pervenuta al Direttore degli Affari Generali e del Bilancio da parte del Sig. Massimiliano Cerrone in cui dichiara che il preventivo presentato risulta congruo in base al benchmark in Consip;

CONSIDERATO che la società GEA unipersonale essendo esecutrice del servizio di pulizia della sede, ha piena conoscenza dei luoghi;

VISTO in particolare, l'art. 31 del Codice recante "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

TENUTO CONTO del profilo del Sig. Cerrone Massimiliano dipendente in servizio presso l'INGV, le cui competenze professionali risultano adeguate in relazione ai compiti di cui sopra;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in questione e si provveduto alla redazione del DUVRI costi per la sicurezza;

RITENUTO di determinare l'importo del servizio in € 54.128,00 (IVA esclusa) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 428,66;

VERIFICATO il possesso dei requisiti minimi prescritti della Società GEA unipersonale srl P.I./C.F. 02632791204;

VISTA la prenotazione di impegno di spesa n. 1193 del 09/03/2021 di euro 66.559,13 comprensiva di IVA e oneri per la sicurezza derivati dal DUVRI se dovuta sul capitolo 1.03.02.99.999.02 obiettivo funz. 9999.999;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

## DECRETA

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiudicazione della procedura alla società GEA Unipersonale srl P.I./C.F. 02632791204 per € 54.128,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza di € 428,66 non soggetti a ribasso;
- Il Sig. Massimiliano Cerrone, dipendente presso l'Amministrazione Centrale dell'INGV, è nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura del presente decreto;



- di approvare l'istruttoria da questi condotta, nonché tutti gli elementi essenziali e complementari trasmessi;
- ai fini dell'applicazione della L. 13 Agosto 136/2010, così come modificata dal D.l. 12 Novembre 2010 n. 18, l'indicazione del codice CIG 8664602FC0;
- di impegnare la spesa complessiva di € 66.559,13 IVA inclusa e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, sul capitolo capitolo 1.03.02.99.999.02 obiettivo funz. 9999.999 che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 11/03/2021

IL DIRETTORE AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO  
(Dott. Giovanni Torre)